

AUTORE: Mitch Albom

TITOLO: I miei martedì col professore

Nel 1995 l'autore vede intervistato in TV un suo vecchio professore di college con cui ha perso i contatti e che ha avuto influenza sulla sua vita. Le trasmissioni riscuotono un successo enorme e migliaia di persone scrivono al professore per ricevere parole di saggezza e di conforto. Scosso, vergognandosi del proprio lungo silenzio, Albom si decide infine ad andare a trovare l'anziano professore.

“I miei martedì col professore” narra la storia vera di Morris

– Morrie – Schwartz, professore di sociologia con una diagnosi di sclerosi terminale, e del suo ricongiungimento con l'ex alunno Mitch Albom, che decide di raccontarne gli ultimi mesi di vita. Insieme dibattono dei temi più vari: l'amore, il denaro, la morte, i valori, la famiglia, il perdono, e ogni volta l'autore esce arricchito da quelle chiacchierate illuminanti e rivelatrici. In Morrie, il professore, sorprende l'atteggiamento positivo con il quale affronta la malattia, l'autoironia talmente spontanea da risultare quasi irreali simbolo invece del messaggio principale: come trasformare una condanna in un mezzo per riscoprire la bellezza delle piccole cose.

Il libro mantiene un tono generalmente allegro, sentimentale ma non patetico, offre interessanti e profonde riflessioni sulla vita, non si gonfia di una veste mistica e spirituale, non pretende di trovare verità assolute, e proprio il mantenimento di un rigido realismo conferisce spessore al contenuto.

